

Cracolici & Curletti Studio Legale Associato  
Avv. Chiara Cracolici & Avv. Alessandro Curletti  
Via Giuseppe Grassi n. 4  
10138 – TORINO  
Tel. 011/0379929 – Fax 011/0379950

Avv. Elisabetta Marchisio  
Via Goffredo Casalis n. 41  
10138 – TORINO  
Tel. 011/4474810 – Fax 011/4474810

**TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA**  
**PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**  
**EX ARTT. 7 SS. L., 27 GENNAIO 2012, N. 3 E S.M.I.**

**Paola Francesca NOCITO**, nata a Torino, il 10.09.1976, codice fiscale NCT PFR 76P50 L219 V, residente in Brandizzo (TO), alla Via Torino n. 295, ed elettivamente domiciliata ai fini della presente procedura in Torino, via Giuseppe Grassi n. 4, presso lo studio degli avvocati Chiara Cracolici, c.f. CRC CHR 82B47 L 219 N, con indirizzo pec [chiaracracolici@pec.ordineavvocatitorino.it](mailto:chiaracracolici@pec.ordineavvocatitorino.it) e con numero di fax 011.03.799.50, e Alessandro Curletti, c.f. CRL LSN 85S07 L 219 X, con indirizzo di pec [alessandrocurletti@pec.ordineavvocatitorino.it](mailto:alessandrocurletti@pec.ordineavvocatitorino.it) e con num. di fax 011.03.799.50, che la rappresentano e difendono, tanto congiuntamente quanto disgiuntamente, nel presente procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento, unitamente all'Avv. Elisabetta Marchisio, c.f. MRC LBT 76A46 E379 W, con indirizzo pec [elisabettamarchisio@pec.ordineavvocatitorino.it](mailto:elisabettamarchisio@pec.ordineavvocatitorino.it) e con numero di fax 011.4474810, in forza di procura alle liti rilasciata in data odierna ed apposta in calce alla presente proposta di accordo di composizione della crisi in data odierna

- **ricorrente** -

**PREMESSO CHE:**

- la ricorrente non é soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D., 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., non svolgendo alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale, come da visura cariche che si allega *sub* **ALL. A**;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 27 gennaio 2012, n. 3;
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte dal debitore ricorrente ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che non rende possibile l'adempimento alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- tale squilibrio trova le proprie cause nei seguenti fattori: gravi vicende personali e famigliari (**ALL. B**) come meglio descritte nella attestazione di fattibilità ex art. 9, co. 2, L. n. 3/2012 redatta dal professionista incaricato di svolgere le funzioni di organismo di composizione della crisi, nominato dal Tribunale di Ivrea nella persona del Dott. Luigi Sica, che qui integralmente si intende richiamata e costituisce parte integrante del presente ricorso;
- pertanto, essendo in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 3/2012, l'odierno ricorrente, con il ministero degli Avv.ti Chiara Cracolici, Alessandro Curletti ed Elisabetta Marchisio

del Foro di Torino e con l'ausilio del Dott. Luigi Sica, quale professionista facente incaricato di svolgere i compiti e le funzioni di organismo di composizione della crisi, nominato dal Tribunale Ordinario di Ivrea

**PRESENTA:**

la seguente proposta di accordo di composizione della crisi secondo il seguente schema:

- 1) Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- 2) Elenco di tutti i beni del debitore;
- 3) Elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dalla ricorrente negli ultimi 5 anni;
- 4) Dichiarazioni dei redditi della ricorrente degli ultimi 3 anni;
- 5) Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore;
- 6) Certificato dello stato di famiglia del debitore;
- 7) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore;
- 8) Dichiarazione di eventuali redditi percepiti;
- 9) Ricostruzione della posizione fiscale, con indicazione di eventuali contenziosi pendenti;
- 10) Dichiarazione della ricorrente;
- 11) Proposta di accordo di composizione della crisi.

**1. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute.**

<b>CREDITORE</b>	<b>TIPOLOGIA DI CREDITO</b>	<b>DEBITO RESIDUO</b>
Agenzia delle Entrate Riscossione, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta Produzione regionale Procedure Concorsuali e Speciali	Alla data del 20.11.2020 [aggiornata alla data del 17.06.2021], non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale 2 di Torino	Alla data del 23.07.2021, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
<b>Soris S.p.A., Ufficio Contenzioso</b>	<b>Alla data del 19.11.2020 [aggiornato alla data del 17.06.2021], il credito maturato nei confronti della ricorrente ammonta alla data odierna ad euro 1.673,96, a titolo privilegiato ex art. 2758 c.c., per Tassa Automobilistica dovuti alla Regione Piemonte</b>	<b>Euro 1.673,96</b>
<b>Regione Piemonte, Settore Politiche Fiscali e Contenzioso</b>	<b>Alla data del 23.11.2020 [aggiornata alla data del 21.06.2021], la ricorrente ha la seguente posizione irregolare, relativa alla Tassa automobilistica [non ancora oggetto di</b>	<b>Euro 513,85</b>

	<p>ingiunzione o iscritta a ruolo):  → veicolo tg. DL905DT [data inizio proprietà 12.01.2015 e data fine proprietà 10.12.2019], tassa automobilistica relativa all'anno 2017, scadenza 11/2018, avviso di accertamento 01117010DL905DT, notificato in data 23.08.2019, importo, in via chirografia, di euro 513,85</p>	
SO.G.E.T. S.p.A., Divisione Legale – Procedure Concorsuali, per conto del Comune di Brandizzo (TO)	Alla data del 30.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
<b>Comune di Brandizzo (TO)</b>	<p>Alla data del 29.12.2020 [aggiornata al 07.07.2021], risulta la seguente posizione debitoria:  → euro 1.779,00 a titolo di IMU per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;  → euro 205,00 a titolo di TASI per gli anni 2017, 2018 e 2019;  - credito privilegiato, grado 20, artt. 2778 c.c.</p>	<b>Euro 1.984,00</b>
Comune di Torino	Alla data del 26.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
INAIL – Direzione Regionale del Piemonte	Alla data del 25.11.2020, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
INPS – Direzione Provinciale di Torino, Supporto Area Legale e Gestione Contenzioso	Alla data del 01.07.2021, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente	Euro 0,00
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Area Risorse Finanziarie e Provveditorato, Settore Diritto Annuale	Alla data del 17.06.2021, non risultano posizioni debitorie a carico della ricorrente, non risultando titolare di alcuna impresa individuale, né socia di società di persone	Euro 0,00
<b>Confidare SCPA, rappresentata e difesa dall'Avv. Chantal Costamagna</b>	<p>Con pec del 23.11.2020, il legale della creditrice ha inviato il seguente deconto:  → decreto ingiuntivo n. 685/2018 del 23.01.2018 – R.G. n. 28825/2017: capitale per euro</p>	<b>Euro 92.098,79</b>

	<p>76.556,59, interessi legali dal 24.01.2018 al 23.11.2020 per euro 861,95, spese legali liquidate in decreto per euro 2.135,00, esposti per euro 406,50, spese di notifica del decreto ingiuntivo per euro 39,75, spese di registrazione del decreto ingiuntivo per euro 3.972,75, spese di iscrizione ipoteca per euro 1.694,00;  → sentenza n. 3587/2020 del 13.10.2020 – R.G. n. 10061/2018: spese legali liquidate in sentenza per euro 4.015,00, spese generali per euro 602,25, C.P.A. per euro 270,09, I.V.A. per euro 1.544,91, per un totale complessivo di euro 92.098,79, di cui:  → euro 80.000,00, quale credito <i>ipotecario</i> [risulta una ipoteca giudiziale iscritta in data 30.10.2019, per l'importo di euro 80.000,00, di cui euro 76.556,59 a titolo di capitale, iscritta sulle seguenti unità negoziali: (1) proprietà nella misura di 1/1: immobile sito in Brandizzo, Catasto dei Fabbricati, Foglio 3, Particella 536, subalterno 6, natura C6, via Torino n. 295, piano S1; immobile sito in Brandizzo, Catasto dei Fabbricati, Foglio 3, Particella 536, subalterno 10, natura A3, via Torino n. 295, piano S1-T; (2) proprietà nella misura di ½: immobile sito in Brandizzo, Catasto dei Fabbricati, Foglio 3, Particella 536, subalterno 1, natura A3, via Torino n. 295, piano T; immobile sito in Brandizzo, Catasto dei Fabbricati, Foglio 3, Particella 536, subalterno 5, natura C6, via Torino n. 295, piano S1];</p>	
--	---	--

	→ euro 12.098,79, quale credito <i>chirografario</i>	
Credit Agricole Italia S.p.A., Filiale di Torino 13	<p>Alla data del 23.11.2020, risultano le seguenti posizioni debitorie:</p> <p>→ rapporto di mutuo ipotecario n. 05/00385/0099708700000 intestato al signor Andrea BUONCUORE e alla ricorrente, concesso per euro 96.000,00, oggi utilizzato per euro 76.524,47; garantito da ipoteca di euro 135.000,00; garantito da fideiussione specifica di euro 90.000,00 della signora Giovanna LIOTTA;</p> <p>→ rapporto di mutuo ipotecario n. 05/00385/0099986200000 intestato al signor Andrea BUONCUORE e alla ricorrente, concesso per euro 133.428,67 (da surroga attiva), oggi utilizzato per euro 114.229,66, garantito da ipoteca di euro 290.522,00;</p> <p>→ rapporto di finanziamento n. 04/00385/0101400000000 intestato al signor Andrea BUONCUORE e alla ricorrente, concesso per euro 10.000,00, con debito residuo, in via chirografaria, di euro 8.506,27</p>	Euro 199.260,40
Agos Ducato S.p.A., Gestione Crediti	<p>Alla data del 24.12.2020, risulta la seguente posizione debitorie, cointestata con il signor Andrea BUONCUORE:</p> <p>→ contratto di prestito personale n. 58886708/PP, importo residuo, in via chirografaria, al 23.12.2020, di euro 74.274,85</p>	Euro 74.274,85
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>Euro 369.805,85</b>

\* Si allega la seguente documentazione:

All. 1) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate Riscossione;

All. 2) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate DP2 Torino;

All. 3) Precisazione del credito Soris S.p.A.;

- All. 4) Precisazione del credito Regione Piemonte;
- All. 5) Precisazione del credito SO.G.E.T. S.p.A. [Comune di Brandizzo], Brandizzo e Torino;
- All. 6) Precisazione del credito INAIL [Direzione Regionale del Piemonte];
- All. 7) Precisazione del credito INPS;
- All. 8) Precisazione del credito Camera di Commercio di Torino;
- All. 9) Precisazione del credito Confidare SCPA;
- All. 10) Precisazione del credito Credit Agricole Italia S.p.A.;
- All. 11) Precisazione del credito Agos Ducato S.p.A.
- All. 12) Visura CAI, CR, CRIF, CTC, protesti, anagrafe dei rapporti bancari e finanziari;

## **2. Elenco di tutti i beni del debitore.**

### **A) Beni immobili.**

La ricorrente è proprietaria dei seguenti beni immobili:

#### unità negoziale n. 1:

proprietà nella misura di 1/1:

(a) immobile sito in Brandizzo (TO), Catasto dei Fabbricati, Foglio 3, Particella 536, subalterno 6, natura C6, in via Torino n. 295, piano S1; stima: euro 63.960,00;

(b) immobile sito in Brandizzo (TO), Catasto dei Fabbricati, Foglio 3, Particella 536, subalterno 10, natura A3, in via Torino n. 295, piano S1-T; stima: euro 7.000,00;

sulla quota di proprietà della ricorrente dell'unità negoziale n. 1 grava la seguenti iscrizioni pregiudizievole: (1) ipoteca volontaria di primo grado, del 09.05.2016, iscritta in favore di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., a garanzia della concessione del mutuo fondiario, per l'importo di euro 90.000,00 a titolo di capitale e di euro 135.000,00 complessivi; (2) ipoteca giudiziale di secondo grado, del 23.01.2018, derivante da decreto ingiuntivo, iscritta in favore di Confidare S.C.P.A., per l'importo di euro 76.556,59 a titolo di capitale ed euro 80.000,00 complessivi;

#### unità negoziale n. 2:

proprietà nella misura di ½:

(a) immobile sito in Brandizzo (TO), Catasto dei Fabbricati, Foglio 3, Particella 536, subalterno 1, natura A3, in via Torino n. 295, piano T; stima: euro 104.431,60; la quota è stata pertanto stimata in euro 52.215,80;

(b) immobile sito in Brandizzo (TO), Catasto dei Fabbricati, Foglio 3, Particella 536, subalterno 5, natura C6, in via Torino n. 295, piano S1; stima: euro 6.370,00; la quota è stata pertanto stimata in euro 3.185,00;

sulla quota di proprietà della ricorrente dell'unità negoziale n. 2 gravano allo stato le seguenti iscrizioni: (1) ipoteca volontaria di primo grado, del 23.04.2012, iscritta in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A., a garanzia della concessione del mutuo fondiario, per l'importo di euro 145.261,20 a titolo di capitale e di euro 290.522,40 complessivi; (2) ipoteca giudiziale di secondo grado, del 23.01.2018, derivante da decreto ingiuntivo, iscritta in favore di Confidare S.C.P.A., per l'importo di euro 76.556,59 a titolo di capitale e euro 80.000,00 complessivi\*;

\* a seguito di surroga, l'iscrizione n. (1) è in favore di Credit Agricole Italia S.p.A.;

\* Si allega:

All. 13) Visura catastale nominativa su base nazionale, ispezione ipotecaria nominativa su base nazionale e perizia di stima;

B) Beni mobili registrati.

La ricorrente non è proprietaria di beni mobili registrati.

\* Si allega:

All. 14) Visura nominativa al PRA, sia attuale che storica;

### **3. Elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dalla ricorrente negli ultimi 5 anni.**

La ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni, ad eccezione di:

→ acquisto, in data 09.05.2016, dell'unità negoziale n. 1;

Si richiama l'ispezione ipotecaria *sub* all. 13 e la visura nominativa al PRA attuale e storica *sub* all. 14.

### **4. Dichiarazioni dei redditi della ricorrente degli ultimi 3 anni.**

Si allegano dichiarazioni dei redditi della ricorrente degli ultimi 3 anni.

\* Si allegano:

All. 15) Dichiarazioni dei redditi della ricorrente degli ultimi 3 anni;

### **5. Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore.**

Il nucleo familiare del ricorrente risulta composto da sé medesima e dai seguenti componenti:

- Carola BUONCUORE, nata a Torino, il 09.12.2011 [parente di primo grado in linea retta, figlia ricorrente];

- Ciriaco NOCITO, nato a Sant'Agata Di Esaro (CS), il 26.09.1947 [parente di primo grado linea retta, padre della ricorrente]\*;

*\* si segnala che, nonostante il signor Ciriaco NOCITO risulti formalmente presente nello stato di famiglia della ricorrente, lo stesso, unitamente al coniuge, Giovanna LIOTTA [madre della ricorrente], abita il bene immobile di proprietà della ricorrente nella misura di 1/1 [nello specifico, (1) immobile sito in Brandizzo (TO), Catasto dei Fabbricati, Foglio 3, Particella 536, subalterno 6, natura C6, in via Torino n. 295, piano S1; (2) immobile sito in Brandizzo (TO), Catasto dei Fabbricati, Foglio 3, Particella 536, subalterno 10, natura A3, in via Torino n. 295, piano S1-T];*

- Andrea BUONCUORE, nato a Torino, il 18.02.1973 → nonostante quest'ultimo componente compaia ancora nello stato di famiglia, in realtà si tratta dell'ex convivente, che non abita più con la ricorrente;

### **6. Certificato dello stato di famiglia del debitore.**

Si allega il certificato dello stato di famiglia.

\* Si allega:

All. 16) Certificato dello stato di famiglia;

### **7. Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia.**

DESCRIZIONE	IMPORTO su base mensile
Rata del mutuo ipotecario relativo alla casa di abitazione della ricorrente, per euro 536,00, oltre euro 38,00 per assicurazione sul mutuo [come indicato da CRIF; trattasi di mutuo ipotecario cointestato con il signor Andrea BUONCUORE, ex compagno della ricorrente] – <i>si ritiene che tale importo possa valere anche per un eventuale canone di locazione, a seguito della vendita del bene immobile</i>	Euro 574,00
Rata del mutuo ipotecario relativo alla casa di proprietà della ricorrente, ma, abitata dai genitori, per euro 362,00 [come indicato da CRIF; trattasi di mutuo ipotecario cointestato con il signor Andrea BUONCUORE, ex compagno della ricorrente, e garantito dalla madre della ricorrente, Giovanna LIOTTA]	Euro 362,00
Spese condominiali [euro 110,52 per le spese condominiali ordinarie relative alla casa di abitazione della ricorrente ed euro 115,49 per le spese condominiali ordinarie relative alla casa di proprietà della ricorrente abitata dai genitori della stessa]	Euro 226,01
Utenze relative alla casa di abitazione della ricorrente [energia elettrica e canone di abbonamento alla televisione per uso privato per euro 51,63, con fatturazione a cadenza bimestrale, gas per euro 96,81, con fatturazione a cadenza bimestrale, telefono per euro 51,89, con fatturazione a cadenza mensile]	Euro 200,33
Utenze relative alla casa di proprietà della ricorrente, ma, attualmente, abitata dai genitori [energia elettrica e canone di abbonamento alla televisione per uso privato per euro 51,23, con fatturazione a cadenza bimestrale, gas per euro 74,22, con fatturazione a cadenza bimestrale]	Euro 125,45
TARI relativa alla casa di abitazione [estrapolata da TARI 2020, acconto e saldo]	Euro 23,92
TARI relativa alla casa di proprietà della ricorrente, ma, attualmente, abitata dai genitori della stessa	Euro 11,00
Spese relative alla figlia Carola BUONCUORE [mensa scolastica]	Euro 101,50
Prodotti alimentari e bevande analcoliche [quantificate da ISTAT]	Euro 439,96



Abbigliamento e calzature [quantificate da ISTAT]	Euro 113,05
Servizi sanitari e spese per la salute [quantificate da ISTAT]	Euro 102,49
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>Euro 2.279,71</b>

In considerazione delle spese mensili necessarie al sostentamento della ricorrente e della sua famiglia per un ammontare di euro 2.279,71 e della situazione reddituale della medesima (pari ad euro 1.827,57 mensili netti circa calcolati sulla base di 12 mesi sulla base delle risultanze della CU 2021 per il 2020), quest'ultima non è in grado di sostenere le rate dei finanziamenti contratti.

La ricorrente percepisce altresì un contributo al mantenimento per la figlia minore, da parte dell'ex convivente more uxorio, Andrea BUONCUORE, di euro 300,00 mensili. I genitori della ricorrente, inoltre, contribuiscono alle spese relative alla casa di proprietà della ricorrente, ma dai medesimi abitata, con un importo mensile di euro 650,00.

Pertanto, allo stato, le entrate complessive della ricorrente ammontano ad euro 2.777,57.

Alle spese mensili peraltro contribuisce unicamente la ricorrente con le menzionate entrate, dal momento che la figlia è ancora minore e, pertanto, priva di una occupazione lavorativa.

Si segnala, inoltre, che le spese necessarie al sostentamento familiare sono perfettamente in linea, se non addirittura inferiori, rispetto alle spese indicate dall'ISTAT per l'anno 2019. In particolare, per una famiglia tipo quale quella della ricorrente [una famiglia composta da una persona con un figlio del Nord Italia], l'ISTAT ha quantificato spese mensili per consumi famigliari per l'anno 2019 in euro 2.643,98. La quantificazione delle spese mensili, seppur con gran sacrificio, in euro 2.279,71, dimostra la palese buona volontà della ricorrente, che è disposta a limitarsi a ciò che è strettamente necessario per la propria sopravvivenza, al fine di poter garantire la fattibilità della procedura.

Con l'entrata in vigore dell'art. 4 *ter* del d.l. 137/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 176/2020, il legislatore ha individuato, pur espressamente riferendosi alla procedura di esdebitazione del debitore incapiente, uno specifico parametro per calcolare "[...] quanto occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia". Tale parametro corrisponde "all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159" (cfr. art. 14 *quaterdecies*, comma 2, L. n. 3/2012, s.m.i.).

Nel caso di specie, a fronte di un nucleo familiare composto da due componenti [non ritenendo di poter computare anche il padre della ricorrente]:

Assegno sociale	Euro 498,64
Aumento della metà dell'assegno sociale	Euro 249,32
Parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al decreto del Presidente del	1,57 [tre componenti] + 0,2 [maggiorazione per nucleo con figlia minore] = 1,77

Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159	
Totale	Euro 1.323,89

Va comunque ben precisato come tale parametro, se comparato con le complessive entrate della ricorrente, debba essere integrato con le spese relative alla casa di proprietà della ricorrente, ma abitata dai genitori, pari ad euro 613,95, con che le spese mensili necessarie al sostentamento complessive ammonterebbero ad euro 1.937,84. Il che, considerate le spese documentate dalla ricorrente, dimostra l'assoluta congruità delle stesse.

\* Si allega:

All. 17) Giustificativi spese mensili;

All. 17 bis) Quantificazione spese ISTAT;

All. 17 ter) Dichiarazione relativa al contributo al mantenimento della minore;

All. 17 quater) Dichiarazione dei genitori di contribuzione spese mensili;

#### **8. Dichiarazione di eventuali redditi percepiti.**

La ricorrente non percepisce ulteriori redditi, oltre a quelli derivanti dalla propria attività di lavoro dipendente.

In particolare, la ricorrente è assunta presso la Azienda Multiservizi Igiene Ambientale, corrente in Torino, alla via Germagnano n. 50, in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a far data dal 01.02.2006, con la qualifica di operaio e percepisce una retribuzione mensile netta, calcolata su base 12 mesi alla luce della CU 2021 per il 2020, di euro 1.827,57.

Tra le entrate della ricorrente si segnalano, da un lato, il contributo al mantenimento per la figlia Carola di euro 300,00 mensili corrisposti dall'ex convivente e, dall'altro, l'importo di euro 650,00 corrisposti dai genitori della ricorrente in punto contribuzione spese mensili.

Si richiama la documentazione allegata *sub* all. 15) e si allega:

All. 18) Buste paga del 2020 e del 2021;

#### **9. Ricostruzione della posizione fiscale del debitore, con indicazione di eventuali contenziosi pendenti.**

Si richiamano le precisazioni del credito rilasciate da Agenzia delle Entrate Riscossione, Agenzia delle Entrate, Soris S.p.A., Regione Piemonte, SOGET S.p.A., Comune di Brandizzo, Comune di Torino, INAIL, INPS e Camera di Commercio di Torino.

La ricorrente non ha contenziosi pendenti.

#### **10. Dichiarazione della ricorrente.**

La ricorrente - consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 - sotto la propria responsabilità, dichiara che ad oggi, per quanto a sua conoscenza, non ha ulteriori posizioni creditorie e debitorie oltre a quelle indicate nella presente proposta.

#### **11. Proposta di accordo di composizione della crisi.**

Il pagamento delle spese in prededuzione, dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari, nella misura indicata nel prosieguo della proposta di accordo di composizione della crisi, avverrà mediante il versamento della somma complessiva di **€. 30.000,00** così reperita:

- a) **€. 30.000,00** mediante l'erogazione da parte di una banca convenzionata di un finanziamento a favore del ricorrente, che verrà garantito al 100% dalla Fondazione Antiusura San Matteo (**All. 19: Delibera Fondazione San Matteo**), che verranno erogati unicamente in caso di omologa della proposta di accordo di composizione della crisi ed a seguito della scadenza del termine per la presentazione del reclamo e verranno rimborsati alla banca convenzionata mediante n. 72 (settantadue) versamenti rateali mensili dell'importo di circa €. 469,36;
- b) il pagamento integrale delle spese in pre-deduzione e dei costi relativi alla presente procedura per un importo complessivo di €. 8.104,72 (di cui €. 3.877,36 a favore dei legali della ricorrente ed €. 4.227,36 a favore del professionista facente funzioni di OCC), in soluzione unica mediante le somme di cui al punto a) entro 30 (trenta) giorni dall'erogazione del finanziamento di cui sopra, come riportate nella tabella che segue:

CREDITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Compenso richiesto dai legali della ricorrente Avv.ti Cracolici, Curletti e Marchisio	Compenso professionale	3.000,00 €
	Rimborso forfettario 15%	450,00 €
	CPA 4%	138,00 €
	IVA 22%	789,36 €
	<b>Totale</b>	<b>4.377,36 €</b>
	Spese non imponibili	250,00 €
	<b>Totale</b>	<b>4.627,36 €</b>
	A dedurre fondo versato	<b>750,00 €</b>
<b>TOTALE COMPENSO LEGALE</b>		<b>3.877,36 €</b>
Compenso spettante All'OCC Dott. Luigi Sica	Compenso (limiti 10% attivo ex DM 202/2014)	3.000,00 €
	Spese generali 15%	450,00 €
	CPA 4%	138,00 €
	IVA 22%	789,36 €
	<b>Totale</b>	<b>4.377,36 €</b>
Esenti ex art. 15 co. I n. D.P.R. 633/1972	Imposta di registro	200,00 €
	Spese bancarie	50,00 €
	<b>Totale spese escluse</b>	<b>250,00 €</b>
	A dedurre acconto versato	400,00 €
<b>TOTALE COMPENSO OCC</b>		<b>4.227,36 €</b>
<b>TOTALE SPESE IN PREDEDUZIONE</b>		<b>8.104,72 €</b>

\* Il compenso del professionista facente funzioni di OCC è stato determinato ai sensi dei combinati disposti del D.M. Giustizia 25/01/2012, n. 30 e del D.M. Giustizia 24/09/2014, n.202, adottando i seguenti parametri:

**Compenso.** Il compenso è stato determinato ex art 16 comma 2 del D.M. Giustizia n.202/2014 *"Nelle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ...., spetta all'organismo un compenso, anche per l'opera*

prestata successivamente all'omologazione, determinato con le medesime percentuali di cui al predetto comma (art. 1 comma 1 e 2 del D.M. Giustizia n. 30/2012), sull'ammontare dell'attivo e del passivo risultanti dall'accordo o del piano del consumatore omologati". Il compenso è stato contenuto nei limiti del 10% dell'attivo ex art 16 comma 5 del D.M. Giustizia n.202/2014.

**Rimborso forfettario.** Il rimborso forfettario è stato indicato nel valore massimo pari al 15% (l'art 14 comma 3 del D.M. Giustizia n. 202/2014 prevede "All'organismo spetta un rimborso forfettario delle spese generali in una misura compresa tra il 10% e il 15% sull'importo del compenso determinato a norma delle disposizioni del presente capo, nonché il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. I costi degli ausiliari incaricati sono ricompresi tra le spese";

c) il pagamento in soluzione unica dei creditori privilegiati e chirografari, mediante le somme di cui al punto a) entro 30 giorni dall'erogazione del finanziamento di cui sopra e comunque entro un anno dal passaggio in giudicato del decreto di omologa, al fine di consentire il pagamento dei creditori privilegiati nel rispetto della moratoria annuale ex art. 8 co. 4 L. 3/2012, secondo il seguente riparto:

Nominativi	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Proposta di pagamento	Percentuale di pagamento
Soris S.p.A., Ufficio Contenzioso		1.673,96 €		1.673,96 €	100,00%
Regione Piemonte			513,85 €	52,41 €	10,20%
Comune di Brandizzo (TO)		1.984,00 €		1.984,00 €	100,00%
Confidare SCPA, rappresentata e difesa dall'Avv. Chantal Costamagna			92.098,79 € <sup>1</sup>	9.394,08 €	10,20%
Credit Agricole Italia S.p.A. (contratto n. 05/00385/0099708700000) (ipotecario)		76.524,47 €		§	100,00%
Credit Agricole Italia S.p.A. (contratto n. 05/00385/0099986200000) (ipotecario)		114.229,66 €		§§	100,00%
Credit Agricole Italia S.p.A.			8.506,27 €	867,64 €	10,20%
Agos Ducato S.p.A.			74.274,85 €	7.576,03 €	10,20%

<sup>1</sup> Con riferimento al credito vantato da Confidare SCPA si precisa che lo stesso è stato considerato come credito chirografario, alla luce del fatto che l'ipoteca del suddetto creditore è di secondo grado e grava su beni immobili sui quali risultano iscritte ipoteche di primo grado a favore di Credit Agricole Italia S.p.A. per un importo complessivo di €. 190.754,13 a fronte di un valore complessivo dei beni immobili pari ad €. 126.360,80. In particolare, i beni immobili siti in Brandizzo, via Torino n. 295, piano S1 e S1-T (di cui al punto 2.A.-unità negoziale 1), sono stati stimati in €. 70.960,00 e risultano gravati da ipoteca di primo grado per €. 135.000,00 a favore di Credit Agricole Italia S.p.A. La quota dei beni immobili siti in Brandizzo, via Torino n. 295, piano T e S1 (di cui al punto 2.A.-unità negoziale 2), è stata stimata in €. 55.400,80 e risultano gravati da ipoteca di primo grado per €. 290.522,40 a favore di Credit Agricole Italia S.p.A.

Compenso Avv.ti Cracolici, Curletti e Marchisio	3.877,36 €			3.877,36 €	100,00%
Compenso OCC (Dott. Luigi Sica)	4.227,36 €			4.227,36 €	100,00%
<b>Totale</b>	<b>8.104,72 €</b>	<b>194.412,09 €</b>	<b>175.393,76 €</b>	<b>29.652,84 €</b>	

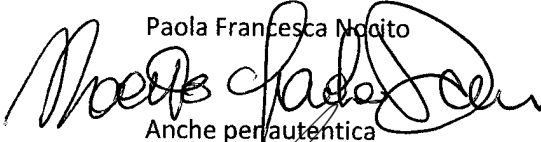
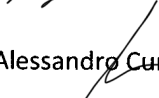
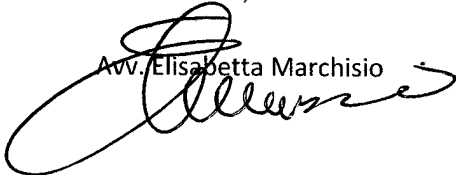
§ con riferimento al creditore ipotecario Credit Agricole Italia S.p.A. (contratto di mutuo ipotecario n. 05/00385/0099708700000, cointestato con il signor Andrea BUONCORE), la ricorrente provvederà al pagamento integrale del credito ipotecario così come concordato in sede di sottoscrizione del contratto di mutuo e secondo le rate di cui al piano di ammortamento, pari ad €. 574,00 mensili, ex art. 8 comma 1 *ter* L. 3/2012.

§§ con riferimento al creditore ipotecario Credit Agricole Italia S.p.A. (contratto di mutuo ipotecario n. 05/00385/0099986200000, cointestato con il signor Andrea BUONCORE), la ricorrente provvederà al pagamento integrale del credito ipotecario così come concordato in sede di sottoscrizione del contratto di mutuo e secondo le rate di cui al piano di ammortamento, pari ad €. 362,00 mensili.

€. 347,16: fondo rischi per varie ed eventuali.

All. 20) Relazione particolareggiata redatta dal professionista facente funzioni di OCC, dott. Luigi Sica.

Torino, li 23 luglio 2021

  
 Paola Francesca Nocito  
 Anche per autentica  
 Avv. Chiara Cracolici  
  
 Avv. Alessandro Curletti  
  
 Avv. Elisabetta Marchisio

